

Rassegna del 24/11/2020

Nazione Pisa-Pontedera	Mascherine porta a porta. Ci pensa il Comune - «Non lasciamo soli i nostri territori»	...	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Altri 9 pensionati si arrendono al Covid	...	4
Nazione Pisa-Pontedera	Sos della nostra arte: la storia cerca aiuto	Nuti Gabriele	7
Nazione Pisa-Pontedera	Pandemia, lunedì nero In un giorno 10 morti	...	10
Tirreno Il Cerca Lavoro	Giovani commesse nei negozi Ideal Bimbo	M.T.	13

La storia

Mascherine porta a porta Ci pensa il Comune

A pagina 16



«Non lasciamo soli i nostri territori»

Gesti concreti per aiutare i luoghi in cui abitiamo. Il sindaco di Capannoli consegna mascherine porta a porta



Arianna Cecchini
Il sindaco consegna le mascherine a domicilio

CAPANNOLI

Il compito assunto è tutt'altro che scontato, poiché si trasla in quell'amore genuino per la propria comunità. Muovendosi, con il massimo scrupolo, di piazza in piazza, di strada in strada, di podere in podere per lasciare le mascherine agli usci delle

porte. A Capannoli è un compito che la sindaca Arianna Cecchini (**foto sotto**) si è assunta in prima persona con gli assessori, i consiglieri ed i dipendenti comunali. «Stiamo consegnando le mascherine porta a porta e sarò impegnata in questo compito assieme alla giunta, ai consiglieri comunali ed ai dipendenti del Comune - spiega la sindaca Cecchini - parliamo di cinque mascherine a testa fornite dalla Regione, per un totale di 32 mila dispositivi da portare in tutte le case. Anche durante la prima ondata di pandemia io e la mia giunta non ci eravamo tirati indietro ed avevamo dato supporto alle associazioni per

sbrigare questo compito. Ora, per non aggiungere ulteriori pesi sulle spalle dei volontari super impegnati a dare una grossa mano per consegnare le spese a domicilio, saremo aiutati nel lavoro di distribuzione dai dipendenti comunali, grazie ad un accordo stipulato con la medicina del lavoro e con un'assicurazione contro gli infortuni». E come è organizzata la macchina delle consegne? «Abbiamo imbastito un sistema improntato sui turni - risponde la sindaca Cecchini - siamo una ventina ed abbiamo suddiviso il capoluogo, la frazione di Santo Pietro Belvedere e le campagne in altrettanti punti di consegna».

Ilenia Pistolesi



PONTEREDERA - MATTEO FRANCONI

«Offriamo una prova significativa di responsabilità collettiva»

Essere pronti a rimettere in moto la città-simbolo del commercio. E' questo l'ingrediente suggerito dal sindaco di Pontedera Matteo Franconi. «La città sta dando prova di responsabilità collettiva. Colpire il commercio a Pontedera, con le chiusure, significa fermare l'essenza della città. Ci aspettano settimane cruciali e dobbiamo farci trovare pronti a ripartire ed a supportare il

1

lavoro. Continuiamo a tenere comportamenti diligenti: pensiamo agli ospedali, in cui è fondamentale alleggerire le pressioni».

TERRICCIOLA - MIRKO BINI

«Vi sono delle regole da rispettare E queste devono essere un faro»

«Stringete i denti, chiedo un altro sforzo collettivo». Incita a tenere duro, il sindaco di Terricciola Mirko Bini. «Non possiamo fare altro che rispettare le regole e aspettare che la morsa del virus si allenti in maniera più marcata. Mi auguro che vi siano spiragli perché alcune maglie possano essere allentate. Come sindaco non ho questa possibilità, un primo cittadino può eventualmente restringere ancor di più le regole già ferree. Regole che devono ancora rappresentare il faro per uscire da questo incubo».

3

VOLTERRA - GIACOMO SANTI

«Sosteniamo le associazioni Chi può, doni qualche minuto col volontariato temporaneo»

Tendere una mano ai negozi di vicinato e aiutare le associazioni di volontariato, da mesi in prima linea per l'emergenza sanitaria: è il messaggio che arriva dal sindaco di Volterra Giacomo Santi. «Presto avvieremo una campagna promozionale per favorire gli acquisti in città. Vorrei rivolgere un appello: le persone che sono nella condizione di farlo, aiutino le associazioni attraverso il volontariato temporaneo. Vuol dire aiutare anche un singolo individuo, una persona sola cui dare supporto con una telefonata, o impegnarsi, per chi può, nel volontariato, attivo in questo momento difficile»

5

PONSACCO - FRANCESCA BROGI

«Invito i nipoti a telefonare ai propri nonni Non lasciamo che la solitudine possa vincere»

La solitudine è un baratro profondo in queste settimane. «Se qualche cittadino è a conoscenza di persone che vivono da sole, stia vicino a loro - dice la sindaca di Ponsacco Francesca Brogi - in questo momento, in cui non possiamo stabilire contatti fisici, una telefonata ad un nonno che vive solo, o al vicino di casa, può essere un antidoto per combattere l'isolamento. Invito i nipoti a telefonare ai nonni, invito coloro che conoscono persone che vivono da sole ad alzare il telefono e chiamarle».

2

PECCIOLI - RENZO MACELLONI

«I cittadini sanno cosa fare Chi si deve muovere davvero a questo punto è il Governo»

Peccioli è stato il primo Comune ad alleggerire le pesanti macchine burocratiche degli appalti per rimettere in circolo investimenti. Una linea che il sindaco Renzo Macelloni rimarca con forza: «I cittadini sanno già che fare. Ciò che serve davvero è una spinta verso i grandi investimenti, alleggerendo i macigni burocratici e rendendo le pratiche più snelle. Appalti rapidi e meno burocrazia: un compito che spetta al governo ed alle categorie produttive, che francamente sotto questo profilo vedo in affanno. Non possiamo più permetterci tentennamenti: servono scelte forti da parte di chi amministra».

4

PALAIA - MARCO GHERARDINI

«Mantenere uno spirito ottimista Anche questo è di gran conforto»

«Coraggio, siamo sulla buona strada». Le parole del sindaco di Palaia Marco Gherardini sono un'iniezione di fiducia verso la sua comunità. «Il momento è durissimo per tutti e sono consapevole delle difficoltà che comporta la convivenza con le regole di una zona rossa, una situazione che sta mettendo a dura prova ciascuno di noi. Ma voglio provare a dare un incoraggiamento: ce la faremo, la strada inizia, pian piano, a farsi più dolce e meno faticosa. Insisto, a sostenere le attività commerciali del paese, sono un presidio sociale».

6

CASCIANA TERME - LARI

**«Iniziamo già a pensare al prossimo futuro
Dopo la malattia, vivremo in un mondo diverso»**

Speranza e idee per ripartire: sono due pilastri che il sindaco di Casciana Terme-Lari Mirko Terreni mette come priorità: «Continuiamo a rispettare le regole e proviamo a non perdere la speranza. E' questo il primo messaggio che voglio inviare alla mia comunità. Ma dobbiamo pensare anche al modo con cui dovremo ripartire e credo che rimboccarsi le maniche, come abbiamo sempre fatto, e inventare forme nuove da un punto di vista economico per stare in un mondo che sarà profondamente cambiato».

7

CALCINAIA - CRISTIANO ALDERIGI

**«Indossiamo i dispositivi di sicurezza
Così diamo una mano alla comunità»**

Rispettare le regole basilari: indossare le mascherine ed uscire solo per motivi legati alla stretta necessità. E' questo il consiglio del sindaco di Calcinaia Cristiano Alderigi. «E' essenziale continuare a stare alle regole perché se la seconda ripartenza sarà difficile, la terza (qualora vi fosse così una terza ondata di pandemia) sarà ancor più complessa. Speriamo di poter passare il Natale con un

8

briciolo di serenità in più. Raccomando a tutti di spostarsi solo per motivi di necessità e di indossare i dispositivi necessari».



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA

Altri 9 pensionati si arrendono al Covid

In provincia i contagiati da inizio pandemia superano quota 13mila (190 i nuovi casi). Oggi l'addio all'avvocato Del Sarto

208

sono i ricoverati
nei due ospedali
36 in terapia intensiva
e 172 come ordinari

PISA

Se ne sono andati nel silenzio di reparti inaccessibili ai parenti. Erano positivi al Covid e le loro esistenze si sono interrotte nella solitudine degli affetti.

Il bollettino del dolore ne elenca nove di pazienti colpiti da coronavirus, molti dei quali anche con altre patologie che il Covid ha contribuito ad aggravare.

I DECESSI

Addio a **Vinicio Bernardini**, 94 anni, commercialista, ex sindaco e parlamentare pisano, (servizio in Pisa I); **Nada Mazzuoli**, 90 anni di Pontedera; **Ledi Filippeschi**, 84 anni di Pisa; **Paola Taddei**, 81 anni di Pisa; **Francesco Todisco**, 67 anni di Crespina Lo-

renzana (servizio a pagina XII); **Nada Berti**, 85 anni di Pisa; **Giovanni Di Paola**, 71 anni di Pontedera, **Enrico Cerri**, 85 anni di Pisa; **Iola Tofani**, 91 anni di Castelnuovo ValdiCecina, che si era sentita male la scorsa settimana e che da tempo non usciva an-

che per una brutta caduta: è deceduta all'ospedale di Cecina.

I POSITIVI

I nuovi positivi in provincia sono 190 (dato complessivo 13.164) e i decessi totali passano a 240.

IL DETTAGLIO NEI COMUNI

Calci 2 contagiati, Cascina 21, Crespina Lorenzana 2, Fauglia 2, Pisa 35, San Giulia-

no Terme 4, Vecchiano 4, Vi-copisano uno, Bientina 8, Buti 3, Calcinaia 5, Capannoli 3, Casciana Terme Lari 6, Palai-uno, Ponsacco 15, Pontedera 15, Santa Maria a Monte 3, Volterra 3, Castelfranco di Sotto 13, Montopoli 19, San Miniato 13, Santa Croce

sull'Arno 9.

L'ADDIO A DEL SARTO

L'ultimo saluto all'avvocato **Galileo Del Sarto**, 85 anni, pisano con studio a Santa Croce sull'Arno, è in programma stamani alle 10 nella chiesa di Santo Stefano a Porta a Lucca. Del Sarto aveva ricoperto importanti ruoli nel Lions Club di San Miniato e nel Distretto, è stato due volte presidente e vice Governatore del Distretto 108 L. «Il Distretto 108 L. Toscana abbraccia la famiglia ed il Club di appartenenza – scrivono il governatore **Marco Busini**, il primo vice governatore **Giuseppe Guerra** e il secondo vice governatore **Maria Raffaella Lambardi** –. Il governatore e il dg team testimoniano alla famiglia di Galileo la riconoscenza di tutti i Lions del Distretto Toscana».

I RICOVERI A PISA

Tra Cisanello e Santa Chiara sono 208 i ricoverati per Covid alle 10 di ieri: 172 come pazienti ordinari e 36 in terapia intensiva. —





Una terapia intensiva per pazienti Covid

Sos della nostra arte: la storia cerca aiuto

I progetti dell'Art bonus fra donazioni che latitano e mecenati sconosciuti
 Simboli noti a tutti e opere praticamente sconosciute: un patrimonio da tutelare

COME FUNZIONA

I mecenati possono godere del 65% del credito di imposta. Le raccolte aperte sul nostro territorio sono ventitré

MOBILITAZIONE

Il Busto di Maria Maddalena arciduchessa d'Austria ha raccolto quasi 4mila euro per essere pulito

1

La cappella di Sardina aspetta ancora

2

Eredità etrusca e palazzo dei Priori

3

Servono altri soldi per la biblioteca

PONTEREDERA

Art Bonus, vale a dire il sistema che favorisce il mecenatismo culturale, vede coinvolti ventisei progetti tra Valdera, Valdicecina e zona del Cuoio. Tre di questi risultano chiusi: Palazzo Pretorio (che ha raccolto 41.200 euro) e della biblioteca comunale Giovanni Gronchi (1.700 euro) di Pontedera e biblioteca comunale di Bientina (1.000 euro). Le raccolte per altri ventitré tra siti culturali, scavi, palazzi storici, dipinti e altro sono ancora aperte. Alcune stanno ottenendo le erogazioni liberali, altre sono ancora a quota zero. Forse per mancanza di pubblicità, forse perché non riscuotono interesse. In questa pagina parliamo dei vari progetti. I mecenati possono godere del 65% del credito di imposta. In Valdera le raccolte ancora aperte sono a Calcinaia (cappella Santo Stefano a Sardina, tela raffigurante beato Arcangelo Canetoli nella stessa chiesa di Sardina e Museo della ceramica) e a Fauglia (vecchia chiesa di San Lorenzo Martire, campanile e canonica). La cappella di Sardina ha raccolto 2.200 euro, la tela 1.303 euro.

Pagina a cura di gabriele nuti

VOLTERRA

Nella città etrusca, vero e proprio scrigno di arte, cultura e bellezze, sono nove i beni inseriti nel sito Art Bonus per lavori di restauro e adeguamento: Palazzo dei Priori restauro arredi e affreschi (raccolti 33mila euro su 70mila necessari), Acropoli Etrusca (raccolti 10mila euro); Teatro Romano di Vallebuona, Palazzo Vigilanti sede della biblioteca Guarnacci, Museo Etrusco Mario Guarnacci, Palazzo dei Priori, sala espositiva via Turazza, Palazzo Minucci Solaini sede della pinacoteca civica, Porta all'Arco, Fontana di viale dei Ponti non hanno raccolto fondi.

PALAIÀ

C'è anche la biblioteca comunale di Palaia tra i beni inseriti nell'elenco dell'Art Bonus nazionale. L'obiettivo, secondo quanto pubblicato dal Comune, è di raccogliere 2mila euro per il «ponteamento del patrimonio librario della biblioteca comunale». E qualcuno che dimostra di voler bene alla biblioteca di Palaia c'è perché sono stati raccolti 100 euro. Non si sa se si tratta di un unico donatore o di più di uno. Sta di fatto che l'arricchimento del patrimonio librario dei locali di via Di Mino non è passato inosservato come invece è accaduto per altri beni.



4 Neppure un euro per antica torre

CASTELFRANCO

Il Comune di Castelfranco ormai da oltre un anno ha reso nota l'intenzione di sistemare la Torre campanaria-Porta di San Pietro per renderla anche fruibile alle visite turistiche. Il bene, da oltre un anno, è inserito nell'elenco dell'Art Bonus. Il costo complessivo dell'intervento è di 250mila euro. Al momento non sono stati raccolti i fondi. Per questo motivo il Comune ha inoltrato la richiesta di finanziamento anche alla Regione Toscana. I lavori previsti consistono nel «restauro e risanamento conservativo».

5 La Loggetta del Fondo verso la meta

SAN MINIATO

Busti e monumenti di personaggi famosi, un ex convento da decenni convertito a scuola, e anche due candelieri in legno. Nove le richieste di aiuto da San Miniato. Si tratta di opere tutte di proprietà del Comune. Quella che ha ottenuto più gradimento è la Loggetta del Fondo (10mila euro raccolti su 15mila per la sistemazione). Al secondo posto (ma con raccolta chiusa) il Busto di Maria Maddalena arciduchessa d'Austria (3.916 euro per la pulizia). All'archivio Storico del Comune sono arrivati 3.798 euro, mentre 1.210 euro sono stati donati per Palazzo del Comune e oratorio del Loretino per il restauro del busto di Augusto Conti e del dipinto Madonna col Bambino e Santa Lucia. Al momento non c'è stata alcuna erogazione liberale per la sistemazione del monumento ad Angiolo Del Bravo (musicista) in piazza del Duomo, anonimo del XVII secolo, Madonna col Bambino, San Francesco..., candelieri in legno intagliato e dipinto, busto di Giosuè Carducci presso giardini pubblici Bucalossi e per l'ex convento della Trinità, scuola media, restauro affreschi Loggia di Giustizia.

VALDERA

PONTEDERA

- 1 Palazzo Pretorio
- 2 Biblioteca Giovanni Gronchi

CALCINAIA

- 1 Cappella di Santo Stefano a Sardina
- 2 Tela raffigurante Beato Arcangelo Canetoli

BIENTINA

- 1 Biblioteca comunale

PALAIÀ

- 1 Biblioteca comunale

FAUGLIA

1 Complesso storico costituito dalla vecchia chiesa di San Lorenzo Martire, con annesso campanile e canonica



I tesori da salvare

VALDICECINA

VOLTERRA

- 1 Palazzo dei Priori
- 2 Acropoli Etrusca
- 3 Teatro Romano di Vallebuona
- 4 Palazzo Vigilanti sede della biblioteca Guarnacci

ZONA DEL CUOIO

SAN MINIATO

- 1 Loggetta di Fondo
- 2 Cosidetto Busto di Maria Maddalena arciduchessa d'Austria
- 3 Archivio Storico Comune
- 4 Palazzo del Comune e oratorio del Loretino
- 5 Monumento Angiolo Del Bravo-piazza del Duomo



**Il museo
etrusco
di Volterra
è uno dei
più importanti
al mondo
ed è meta
di turisti
da tutte le parti
del globo**

Pandemia, lunedì nero In un giorno 10 morti

PISA

Un altro giorno nero per la provincia di Pisa che deve fare i conti con altre dieci vittime – dalla città al Comprensorio – per Covid. Tra queste abbiamo due donne 80enni ed due uomini – di 84 e 85 anni – di Pisa; una 90enne e un 71enne di Pontedera. Un decesso lo registra anche il Comune di Crespina Lorenzana: un uomo di 63. Un decesso anche nel Comune di Santa Luce, si tratta di un uomo di 85 anni (avvenuto nell'ambito sanitario Valli Etrusche). Nel Valdarno Pisano c'è stato il decesso di un 79enne di Santa Croce deceduto a Empoli. Per quanto riguarda invece i contagi prosegue il trend che, pur lentamente, indica una rallentamento della pandemia: in provincia di Pisa i nuovi positivi al Covid sono 190 che fanno salire il totale dall'inizio della pandemia a 13.164. Questa la geografia del contagio per zone. Area Pisana: (71 casi) Calci 2, Cascina 21, Crespina Lorenzana 2, Fauglia 2, Pisa 35, San Giuliano Terme 4, Vecchiano 4, Vicopisano 1. Valdera-Valdicecina (62 casi): Bientina 8, Buti 3, Calcinaia 5, Capannoli 3, Casciana Terme Lari 6, Palaia 1, Ponsacco 15, Pontedera 15, Santa Maria a Monte 3, Volterra 3. Valdarno Pisano: (54 casi) Castelfranco 13, Montopoli 19, San Miniato 13, Santa Croce 9. Sensibile crescita dei guariti nell'Asl pisana: sono 571 in più. Per quanto riguarda i ricoveri negli ospedali sono in totale 545 di cui 76 in terapia intensiva. All'ospedale di Pontedera ci sono 47 ricoverati, di cui 5 in terapia intensiva. Sono 21.703 le persone in quarantena perché hanno avuto contatti con persone contagiate.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA

A LIVORNO, PISA E VINCI

Giovani commesse nei negozi Ideal Bimbo

Tre commesse: le cerca Ideal Bimbo per i punti vendita di **Livorno, Fornacette** (Pisa) e **Sovigliana** (Vinci). L'azienda per la prima infanzia si pone l'obiettivo di seguire i futuri genitori, con personale specializzato, nella fase iniziale e di crescita del proprio bambino.

«Il nostro impegno quotidiano è quello di selezionare i migliori prodotti per poter fornire ai genitori il miglior rapporto qualità prezzo», sottolinea l'azienda.

Ideal Bimbo sta cercan-

do persone senza esperienza per un tirocinio iniziale e – sottolinea – offre un inquadramento in termini di legge, incentivi, formazione.

Tra i requisiti, un'età massima di 29 anni e il candidato ideale deve essere motivato e disposto a lavorare anche nei giorni festivi. Chiunque sia interessato all'offerta di lavoro può inviare il curriculum via mail all'indirizzo cv@idealbimbo.it (formato pdf) oppure via fax al numero 0587/422153.

M.T.

